

VDG SERVIZI AMM.VI
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI
NORD/MIRAFIORI SUD

N. DOC. 42/2018

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II
SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2018

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord - Mirafiori Sud convocato nelle prescritte forme in seduta ordinaria il **19 LUGLIO 2018** alle ore **19,00**, nell'aula consiliare di Via Guido Reni 102 – Torino. Sono presenti oltre alla Presidente Luisa BERNARDINI, i Consiglieri:

ANGELINO Domenico - BOSSUTO Iuri Gilberto - CAMARDA Vincenzo Andrea - DE MARTINO Gianluigi - FERRERO Rossella - GENCO Giuseppe - GENTILE Vito - GRIMAUDDO Rita Fabiola - IOCOLA Alessandro – LUCARELLI Marica - MONACO Claudio - MORRA Domenico - MUO' Daniele - NUCERA Alessandro – PATRUNO Angelo - PRISCO Riccardo – SCIASCIA Carmelo - VENTRE Alessandra VERSACI Maurizio.

In totale con la Presidente risultano presenti n. 20 Consiglieri.

Risultano assenti n. 5 Consiglieri: BONO Matteo - MASTROGIACOMO Michele - PROTANO Franco - SCOMAZZON Caterina - ZEPPOLA Elena.

Con l'assistenza del Segretario dott.ssa Gabriella TETTI

ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE CONTINUATIVA A TITOLO GRATUITO DI LOCALE SITO IN VIA RUBINO N. 67 ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURAL TRADICIONES PERUANAS.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD / SUD

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE CONTINUATIVA A TITOLO GRATUITO DI LOCALE SITO IN VIA RUBINO N. 67 ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURAL TRADICIONES PERUANAS.

La Presidente Luisa BERNARDINI, di concerto con i Coordinatori della I Commissione Maurizio VERSACI e della III Commissione Vincenzo Andrea CAMARDA, riferisce:

Con nota del 09/04/2018 prot. n. 4900/4.80.2 e successive integrazioni del 21/05/2018 prot. n. 7035/4.80.2 e del 26/06/2018 prot. n. 9045/4.80.2 (all. 1), l'Associazione "Centro Cultural Tradiciones Peruanas", con sede legale in Via Caprera n. 22 Torino – C.F. 97610170017, nella persona del Presidente Signor Marcilla Triveno Wilson, ha richiesto la concessione del locale n. 1 sito nello stabile di via Rubino n. 67 (stanze 2-3-4).

L'Associazione sostiene gli abitanti della Circoscrizione 2 attraverso la distribuzione dei generi alimentari in quanto è parte della rete di Strutture Caritative del Banco Alimentare. I locali saranno utilizzati: il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 18,00 alle ore 21,00, il venerdì dalle ore 18,00 alle ore 22,00 e il sabato dalle ore 14,00 alle ore 22,00, per n. totale ore 1.092 annue. Ogni eventuale altra necessità sarà oggetto di richiesta specifica che sarà valutata secondo i termini regolamentari.

L'Associazione Centro Culturale Tradiciones Peruanas, come da Statuto art. 3 non persegue finalità di lucro; come da art. 2 l'Associazione, ispirandosi ai principi di solidarietà sociale, si prefigge, tra l'altro, di fornire accoglienza e sostegno agli immigrati non solo peruviani e ad aiutare i soggetti (stranieri e italiani) che versano in situazioni di svantaggio fisico-psichico-economico sociale o familiare.

Visto il Regolamento n. 186 per la concessione in uso dei locali di proprietà comunale assegnati alle Circoscrizioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28.01.1991 – mecc. 9007590/08 e modificata con deliberazioni del Consiglio Comunale del 04.05.1992 - mecc. n. 9204078/08, e 19 marzo 2007 - mecc. n. 200700545/094.

Al fine di poter consentire alla predetta Associazione di svolgere le attività citate e considerata la validità ed il carattere sociale delle iniziative che essa organizza, verificato che il beneficiario dei contributi, ai sensi dell'art. 4, c. 1, del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n. 373 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2017 0883/24, non ha

pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, si intende concedere a titolo gratuito il locale 1 (st. 2,3,4) sito in via Rubino n. 67 (all. 2) all'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas, con sede a Torino- Via Caprera 22-C.F. 97610170017, detto bene è presente nell'inventario dei beni immobili della Città, Pratica n. 1001 - censito al NCEU Foglio 1391 particella n. 174 sub. 1; la concessione avrà durata di un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione; la concessione in oggetto rappresenta un minor onere per l'Associazione indicativamente quantificato in Euro 13.213,00.

La concessione del locale in argomento rientra tra quelle avente carattere gratuito previste all'art. 5 punto b1, del quale sono fatti salvi i punti A 1-2-4-5 del Regolamento comunale n. 186.

I costi relativi alle utenze del teleriscaldamento, energia elettrica ed acqua potabile rimangono in carico alla Città; sono poste a carico dell'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas eventuali spese per allacciamento e attivazione di nuova linea telefonica e il pagamento della tassa rifiuti e delle tasse eventualmente dovute.

I numeri identificativi dei contatori a servizio della porzione d'immobile oggetto della concessione sono i seguenti: riscaldamento CE-0325-X-ITC01 sede tecnica, utenza idrica 0010124839 e 0010113570 (antincendio) e utenza elettrica n. Pod. IT020E00629470, utilizzate non ad uso esclusivo.

L'Associazione assegnataria del locale si assume la totale responsabilità sia per quel che riguarda la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori coinvolti nell'attività svolta sia per quel che riguarda il corretto uso dei locali assegnati e delle attrezzature ivi collocate.

All'interno del locale richiesto, attraverso i suoi volontari, l'Associazione cura la distribuzione dei generi alimentari non deperibili; le derrate alimentari provenienti dal Banco Alimentare saranno smaltite in giornata, ne è pertanto vietato il deposito continuativo.

L'Associazione dovrà attenersi alle prescrizioni normative in merito al deposito di derrate alimentari confezionate.

Nel caso in cui si rilevassero irregolarità nell'utilizzo dei locali o nel rispetto delle condizioni previste dall'atto di assegnazione, la Circoscrizione si riserverà, secondo quanto indicato negli atti stessi, di procedere direttamente alla revoca dell'assegnazione, oppure di invitare formalmente il soggetto assegnatario all'osservanza delle condizioni di assegnazione, provvedendo alla revoca in caso di persistenza nell'inosservanza delle condizioni stesse.

In caso di atti vandalici imputabili all'associazione assegnataria dei locali, verrà revocata con effetto immediato l'assegnazione dei locali, prevedendo entro dieci giorni il ripristino delle condizioni precedenti al danno arrecato a proprie spese.

Al fine di garantire che l'utilizzo del locale dato in assegnazione sia conforme agli obiettivi e alle finalità indicati nell'assegnazione stessa, verranno effettuati appositi controlli:

- sul corretto e effettivo utilizzo degli spazi dati in assegnazione;
- sulla corrispondenza degli effettivi soggetti fruitori degli spazi con quello indicato negli atti di assegnazione.

Il locale sarà assegnato in autogestione con pulizia e controllo a carico dell'assegnatario.

L'Associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo degli spazi.

Si dà atto che le condizioni di assegnazione, per quanto non illustrato nel presente provvedimento, saranno indicate nell'atto di assegnazione di competenza dirigenziale.

L'atto di assegnazione del locale alla suddetta associazione e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante il periodo di validità dello stesso, derivanti da eventuali rinunce degli spazi assegnati o da richieste di variazione d'orario pervenute agli uffici, sarà oggetto di successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 3).

Considerato l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 della Costituzione, alla valorizzazione di attività di privati o associazione che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 L. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità d'interesse collettivo, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

Si dà atto che è stata acquisita la dichiarazione attestante l'osservanza del disposto dell'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in legge 122/2010 conservati agli atti del Servizio.

L'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas, è iscritta al Registro Associazioni del Comune di Torino con il n.: 1.453.

Il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto in data 03/07/2018.

La proposta è stata presentata nella riunione congiunta della I e III Commissione Permanente di Lavoro del 27 giugno 2018.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n. mecc. 201502280/94 del 17 dicembre 2015 esecutiva dal 1° gennaio 2016 il quale fra l'altro, all'art. 42, comma 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile.

Viste le disposizioni legislative sopra citate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, la gratuità della concessione continuativa del locale sito in via Rubino n. 67 (st. 2,3,4) (all. 2) all'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas, con sede a Torino in via Caprera 22 – C.F. 97610170017- nella persona del Presidente Signor Marcilla Triveno Wilson; detto bene è presente nell'inventario dei beni immobili della Città, Pratica n. 1001 - censito al NCEU Foglio 1391 particella n. 174 sub. 1; la concessione avrà durata di un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione; la concessione in oggetto rappresenta un minor onere per l'Associazione indicativamente quantificato in Euro 13.213,00.
Tale concessione rientra tra quelle a titolo gratuito previste art. 5 punto B1 del quale sono fatti salvi i punti A- 1 – 2 – 4 – 5 del Regolamento comunale n. 186;
2. di dichiarare che la predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città"; a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 del 28/09/2015 in merito alle erogazioni di contributi in servizi ed agevolazioni;
3. di stabilire che i costi relativi alle utenze: energia elettrica, acqua potabile e riscaldamento (esclusa l'utenza telefonica) permangono a carico dei Settori competenti della Città, il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto, sono poste a carico dell'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas eventuali spese per allacciamento e attivazione di nuova linea telefonica e il pagamento della tassa rifiuti e delle tasse eventualmente dovute;
4. di stabilire che l'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti dell'attività stessa;
5. di riservare a successivo provvedimento dirigenziale il perfezionamento della concessione del locale di cui al punto 1;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Si attesta che è stata acquisita la dichiarazione dell'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas attestante l'osservanza dell'art. 6 comma 2 del D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 conservata agli atti del Servizio.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione d'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 3).

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione così come da circolare del Responsabile Prevenzione e Corruzione del 31/10/2013 prot. n. 733/TO2.90, ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 20
VOTANTI	N. 20
FAVOREVOLI	N. 20
CONTRARI	N. //
ASTENUTI	N. //

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, la gratuità della concessione continuativa del locale sito in via Rubino n. 67 (st. 2,3,4) (all. 2) all'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas, con sede a Torino in via Caprera 22 – C.F. 97610170017- nella persona del Presidente Signor Marcilla Triveno Wilson; detto bene è presente nell'inventario dei beni immobili della Città, Pratica n. 1001 - censito al NCEU Foglio 1391 particella n. 174 sub. 1; la concessione avrà durata di un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione; la concessione in oggetto rappresenta un minor onere per l'Associazione indicativamente quantificato in Euro 13.213,00.
Tale concessione rientra tra quelle a titolo gratuito previste art. 5 punto B1 del quale sono fatti salvi i punti A- 1 – 2 – 4 – 5 del Regolamento comunale n. 186;
2. di dichiarare che la predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città"; a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 del 28/09/2015 in merito alle erogazioni di contributi in servizi ed agevolazioni;
3. di stabilire che i costi relativi alle utenze: energia elettrica, acqua potabile e riscaldamento (esclusa l'utenza telefonica) permangono a carico dei Settori competenti della Città, il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto, sono poste a carico

dell'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas eventuali spese per allacciamento e attivazione di nuova linea telefonica e il pagamento della tassa rifiuti e delle tasse eventualmente dovute;

4. di stabilire che l'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti dell'attività stessa;
5. di riservare a successivo provvedimento dirigenziale il perfezionamento della concessione del locale di cui al punto 1.

Si attesta che è stata acquisita la dichiarazione dell'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas attestante l'osservanza dell'art. 6 comma 2 del D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 conservata agli atti del Servizio.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione d'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 3).

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione così come da circolare del Responsabile Prevenzione e Corruzione del 31/10/2013 prot. n. 733/TO2.90, ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 20
VOTANTI	N. 20
FAVOREVOLI	N. 20
CONTRARI	N. //
ASTENUTI	N. //

Il Consiglio dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
